

Segreteria Venarotta

0001152 - 06/02/2020
- C_L728 - SARCH - A

Da: "RICCIOTTI DANIELE" <d.ricciotti@macerata.confartigianato.it>
Data: mercoledì 5 febbraio 2020 19:45
A: <newsletter@confartigianato.apfm.it>
Allega: RESTO AL SUD - volantino.pdf
Oggetto: [Confartigianato MC-AP-FM] RESTO AL SUD, contributi alle nuove imprese nel "cratere sismico"



Prot. n° 045 del 05/02/2020

Agli interessati

La misura agevolativa "RESTO AL SUD" (allegiamo circolare sintetica) è destinata a sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali nelle aree del Centro Italia colpite dagli eventi sismici del 2016.

Di seguito riportiamo i principali aspetti della misura:

- **BENEFICIARI:** Soggetti di età compresa tra 18 e 46 anni, residenti nei comuni del cratere che non hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e non sono già titolari di altra attività di impresa in esercizio o, se liberi professionisti, non risultano titolari di partita IVA;
- **ATTIVITA' AMMESSE:** Produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, servizi al turismo.
- **ATTIVITA' ESCLUSE:** Agricoltura, Commercio ingrosso e dettaglio, riparazioni autoveicoli e motocicli, attività immobiliari;
- **SPESE AMMISSIBILI:** spese per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili, per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici e spese utili all'avvio;
- **ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE:** il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:
 - Contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo;
 - Finanziamento bancario: pari al 65% dell'investimento complessivo, concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI;
- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:** incentivo a sportello, fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

Gli interessati possono contattare i nostri uffici per fissare un appuntamento:

Stefano Santini s.santini@macerata.confartigianato.it - tel. 0736.336402 - (diretto) 0733.366943.

Saluti,

Daniele Ricciotti

| Confartigianato Imprese Macerata - Ascoli Piceno - Fermo

| Ufficio di Ascoli Piceno: viale Sinibaldo Vellei, 16/B - 63100 Ascoli Piceno (AP) tel. 0736.336402, fax 0736.339635

| Sede legale: via Pesaro, 21 - 62100 Macerata (MC) tel. 0733.3661 - fax 0733.366223 C.F. 80002340430 - P.Iva 00344050430

Codice univoco FE: USAL8PV.

| www.apfm.it - d.ricciotti@macerata.confartigianato.it

In base al D. LGS. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, ricordiamo che i Vs. dati saranno utilizzati esclusivamente per attività interne aziendali e non saranno divulgati a terzi. Si ricorda che è Vs. diritto richiedere la modifica, la provenienza o la cancellazione dei Vs. dati dal ns. database, dandocene comunicazione via e-mail. Se non desiderate ricevere in futuro ns. comunicazioni, inviate una e-mail a privacy@confartigianato.apfm.it indicando nell'oggetto REMOVE ME. L'informativa completa è disponibile nel sito: www.apfm.it/privacy-policy

Per cancellarsi, scrivi a: newsletter-unsubscribe@confartigianato.apfm.it

Se vuoi conoscere altri comandi, scrivi a: newsletter-help@confartigianato.apfm.it

“Resto al Sud” per il Centro Italia

finalità

Resto al Sud è l’incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno e nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2016 e 2017.

beneficiari

- Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del **21 giugno 2017**, o i team di persone che si costituiscono entro **60 giorni** (o 120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.
- Soggetti di età compresa tra 18 e 46 anni
- non beneficiari negli ultimi 3 anni dalla presentazione della domanda di aiuti per autoimprenditorialità
- residenti e con sede legale nei comuni colpiti dal Sisma per l'intera durata del finanziamento
- non titolari di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
- (per i liberi professionisti): non risultano titolari di partita IVA, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, per lo svolgimento di un'attività analoga a quella per cui chiedono le agevolazioni

attività ammesse

Produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone - Servizi al turismo

Sono escluse dal finanziamento le attività agricole e il commercio, ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa.

ESCLUSO Agricoltura, Commercio ingrosso e dettaglio, riparazioni autoveicoli e motocicli, attività immobiliari.

entità dell'agevolazione

Le agevolazioni consistono in un finanziamento a copertura del 100% delle spese, articolato in: • un contributo a fondo perduto fino al 35% del programma di spesa • un finanziamento bancario, del 65%, concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI.

Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni e beneficia di un contributo in conto interessi che copre integralmente gli interessi del finanziamento. Sul sito www.invitalia.it è consultabile l'elenco delle banche aderenti alla convenzione Invitalia – ABI a cui rivolgersi per il finanziamento bancario.

Finanziamento massimo per ciascun soggetto € 50.000.00 fino ad un max di 200.000.00 se società

avvio progetto

Il progetto deve essere avviato dopo la presentazione della domanda e concluso **entro 24 mesi dal provvedimento di concessione**

Spese ammesse

Interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili - massimo 30% del programma di spesa • macchinari, impianti e attrezzature nuovi • programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione (TIC) • altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa. Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

Le agevolazioni non coprono le seguenti spese:

beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback - beni di proprietà di uno o più soci del beneficiario e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado - investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature - il cosiddetto "contratto chiavi in mano" - commesse interne - macchinari, impianti e attrezzature usati - spese notarili, imposte, tasse - acquisto di automezzi, tranne quelli strettamente necessari al ciclo di produzione o destinati al trasporto in conservazione condizionata dei prodotti - acquisto di beni di importo unitario inferiore a 500 euro, ad eccezione delle spese afferenti al capitale circolante - progettazione, consulenze ed erogazione delle retribuzioni ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse - scorte, tasse e imposte (l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario è una spesa ammissibile solo se non è da egli stesso recuperabile)

Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese

SEDE DI MACERATA:

- **Emanuela FIORANI** e.fiorani@macerata.confartigianato.it - tel. 0733-366421
- **Laura EMILIOZZI** l.emiliozzi@macerata.confartigianato.it - tel. 0733 – 366418
- **Claudia BUSTO** c.busto@macerata.confartigianato.it - tel. 0733 – 366418

SEDE DI ASCOLI PICENO:

- **Stefano SANTINI** s.santini@macerata.confartigianato.it – tel. 073 366943

SEDE DI FERMO:

- **Letizia COGNIGNI** l.cognigni@macerata.confartigianato.it - tel. 0733 366927

